



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 78** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 95** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
INFANZIA MONTEPULCIANO	SIAA821013
INFANZIA SANT'ALBINO	SIAA821024
ANNA PICCOLOMINI	SIAA821035

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino: riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
EDMONDO DE AMICIS	SIEE821018
PRIMARIA SANT'ALBINO	SIEE821029

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

GIOSUE' CARDUCCI

SIEE82103A

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GIOVANNI PASCOLI

SIMM821017

IPPOLITO NIEVO

SIMM821028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

APPROFONDIMENTO

Linee metodologiche

METODOLOGIE E STRUMENTI

I docenti, nel progettare il percorso didattico e formativo per le classi e per gli alunni fanno riferimento e si avvalgono dei seguenti elementi: strategie didattiche, strumenti didattici, metodologie.

Strategie didattiche: lavori individuali e di gruppo, interventi individualizzati, esercizi differenziati, ricerche guidate, attività progettuali, attività di recupero, consolidamento e sviluppo, iniziative di sostegno, visite e viaggi d'istruzione, interventi di esperti su specifici argomenti o progetti, partecipazione a spettacoli teatrali, manifestazioni sportive, concorsi, attività laboratoriali.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

Strumenti didattici: giochi didattici e non, libri di testo e libri digitali, sussidi digitali/risorse Web, materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico presente nei vari plessi. Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori, biblioteca di classe, di Istituto e comunali.

Metodologie

Nella scelta del metodo e degli strumenti che lo calano nella realtà si terrà conto:

- degli obiettivi programmati;
- dei contenuti che si intendono proporre;
- della realtà del gruppo classe; delle dinamiche di gruppo;
- dei ritmi e degli stili di apprendimento dei singoli allievi;
- dei tempi a disposizione.

Le linee metodologiche generali possono essere così sintetizzate: attuare innanzitutto interventi didattici ed educativi il più possibile condivisi da tutti i docenti; ricercare la continuità educativo-metodologica tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la scuola secondaria di I grado; incoraggiare i rapporti di collaborazione interpersonale fra alunni e docenti; valorizzare il gioco e sviluppare interdisciplinarietà, privilegiare il personale coinvolgimento degli allievi; muovere dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni; creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario. Le varie metodologie saranno caratterizzate da: 1) individuazione delle preconoscenze 2) ridondanza; 3) ripetizione, 4) valorizzazione dell'azione, 5) valorizzazione della classe come contesto sociale 6) uso di strumenti multimediali 7) utilizzo delle strutture esterne alla scuola con inserimento nella didattica di attività di arricchimento curricolare, condotte in collaborazione con gli esperti del Comune e/o con agenzie esterne che propongono alla scuola consulenze ed esperienze dirette sul territorio (collegamenti con associazioni, teatro, musica, attività sportive; Scambi; 8) individualizzazione e personalizzazione dei percorsi didattico/educativi; 9) flessibilità dell'organizzazione in riferimento a: a) orario delle attività didattiche; ad esempio è prevista la possibilità di concentrare ore di un ambito in alcuni periodi dell'anno in relazione a particolari attività b) uscite sul territorio c) costituzione di reti tra scuole d) ottimizzazione delle risorse interne e) valorizzazione delle competenze a più riguardi (insegnanti, alunni, genitori)

I docenti si avvalgono, tenendo conto di quanto sopra esposto e secondo le situazioni, dei seguenti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

metodi (*):

1. METODO ESPOSITIVO**2. METODO ATTIVO/COSTRUZIONISTA**

1. Metodo espositivo: la lezione frontale è ancora il metodo più frequente di insegnare, ma non è certamente il solo. Al contrario per ogni disciplina e per ogni apprendimento vengono utilizzati metodi diversi: attivi, iconici, simbolici, analogici, collaborativi per sviluppare processi di apprendimento autonomi, per scoperta, errore, per problemi; per garantire un'offerta formativa personalizzabile, per promuovere e mantenere l'interesse e l'attenzione.

2. Metodo attivo/costruzionista. Tale metodologia mira a stimolare nei bambini curiosità e motivazione, a cercare idee, formulare ipotesi e condividerle con gli altri per poi verificarle. L'obiettivo di tale metodo è proprio quello di far sì che nel suo percorso scolastico il bambino, attraverso gli strumenti che gli sono stati forniti, sappia ricercare da solo le informazioni che gli servono e trovare le strategie adatte per il suo percorso d'apprendimento. "Tra questi rientrano il metodo operativo (laboratorio), metodo investigativo (ricerca sperimentale), metodo euristico (ricerca-azione e scoperta), metodo individualizzato (mastery learning). Tali metodologie comportano la partecipazione sentita e consapevole dello studente, che impara in situazione reale e concreta e si caratterizzano per: la partecipazione "attiva", il controllo costante sull'apprendimento e l'autovalutazione, la formazione in situazione e in gruppo. Le tecniche attive utilizzate con più frequenza sono il role playing, brainstorming, cooperative learning, flipped classroom, tutoring tra pari.... " (*) F. Tessari

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

NOME	ORDINE	QUADRO ORARIO
Arcobaleno SIAA821013	Scuola dell'Infanzia	40 ore settimanali
Pinocchio SIAA821024	Scuola dell'Infanzia	40 ore settimanali
Anna Piccolomini SIAA821035	Scuola dell'Infanzia	40 ore settimanali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

Edmondo De Amicis SIEE821018	Scuola Primaria	Da 28 a 30
Primaria S:Albino SIEE821029	Scuola Primaria	40 ore settimanali
Giosuè Carducci SIEE82103A	Scuola Primaria	40 ore settimanali
Giovanni Pascoli SIMM821017	Secondaria di primo grado con sezione musicale	Segue tabella
Tempo ordinario	settimanale	annuale
Italiano, storia, geografia	9	297
Approfondimento di discipline scelte dalla scuola	1	33
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

Strumento-musica d'insieme	2/3	66/99
Religione Cattolica	1	33
Ippolito Nievo		
Tempo prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, storia e geografia	15	495
Matematica e scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline di studio a scelta	1/2	33/66

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

delle scuole		
--------------	--	--

Educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste minimo 33 ore per anno di corso, come da normativa vigente.

Approfondimento

Nel plesso di scuola Primaria Edmondo De Amicis di Montepulciano sono attualmente attive 2 sezioni: 1. sezione A, 30 ore settimanali dal lunedì al sabato, con orario solo antimeridiano dalle 8,20/8,40 alle 13,20/13,40 (con ingressi ed uscite scaglionate a causa dell'emergenza COVID) 2. sezione B, 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì dalle 8,20-8,40 alle 15,50-16,10.

Nella scuola Secondaria Giovanni Pascoli di Montepulciano sono attive 4 sezioni.

Orario : 3 sezioni B, C, D a 30 ore settimanali antimeridiane, dal lunedì al venerdì. 1 sezione A a 33 ore settimanali dal lunedì al venerdì(30 + 1 ora di strumento e 1 o 2 ore di orchestra e 1/2 ora di mensa su richiesta). Ingressi scaglionati dalle 8,00/8,10 e uscite alle 14,00/14,10

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA: IRIS ORIGO - AREA SUD (ISTITUTO PRINCIPALE) - ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il piano dell'offerta formativa mira da un lato ad un'interazione sempre più stretta fra scuola e territorio perché il radicamento dell'Istituzione diventi più preciso e puntuale nel tessuto sociale della comunità, dall'altro alla comprensione sempre più approfondita dei processi di mondializzazione in atto per una formazione interculturale. Le Scuole dell'Istituto sviluppano le Indicazioni per il Curricolo attraverso il Curricolo Verticale e il Piano dell'Offerta Formativa. (Vedi All. : CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO e COMPETENZE CHIAVE nel sito della scuola). Le scuole dell'Istituto si impegnano a far conseguire agli alunni le seguenti competenze **COMPETENZE DI CITTADINANZA** • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione IL QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE (RISOLUZIONE DEL 2006) 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e le competenze in campo scientifico e tecnologico. 4. competenza digitale. 5. Imparare ad imparare. 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità. 8. Consapevolezza ed espressione culturale. I fattori qualificanti dell'offerta formativa sono i seguenti: Priorità: formazione e sviluppo di competenze logico - linguistiche, psicomotorie, socioaffettive; educazione alla convivenza democratica; educazione permanente, perseguite anche attraverso: • progetti e attività laboratoriali; • iniziative (visite guidate, mostre lavori, partecipazione a concorsi, produzione spettacoli/pubblicazioni/CD); • scelte organizzative (classi aperte, attività per gruppi orizzontali e/o verticali, orario flessibile delle discipline); • continuità educativa e integrazione con il territorio; • verifica e valutazione. * Il nuovo quadro delle "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" 2018 sarà recepito e oggetto di approfondimento nella revisione del curriculum previsto per il prossimo triennio.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO DI ED. CIVICA 2021

La Scuola ha scelto di elaborare un - Curriculum valutativo: individuando tra le attività che già si svolgono (PTOF2019/22) o tra attività aggiuntive definite dai Dipartimenti o dai Consigli di classe cosa viene valutato e con quali modalità. La scelta del Curriculum valutativo pone l'educazione civica dentro un meccanismo più culturale e diffuso, che lascia la valutazione del comportamento nel suo alveo, ma si concentra verso un vero recupero del senso dello Stato attraverso attività significative e progettate. Questo curriculum parte dall'idea che il PTOF adottato è un PTOF con forte valenza educativa e civica e come tale viene valorizzato. 1. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile pur con modalità diverse. 2. Le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale, che sarà effettuata dal coordinatore (docente italiano o altro docente individuato all'interno del team docente o di classe). In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. 3. La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe. 4. Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica vengono indicate nell'allegata tabella. 5. Le attività e i contenuti indicati saranno svolte nelle ordinarie attività curriculari e progettuali e saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

ALLEGATO: CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA_21.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nel triennio 2015-2018 i docenti dell'Istituto hanno elaborato il curricolo delle competenze chiave ed i relativi strumenti per la valutazione. Utilizzo della quota di autonomia Circa il 10% dell'orario annuale è destinato al curricolo locale (A.O.F.) attraverso il macroprogetto "A SCUOLA DI PACE" (ALL.C)

Approfondimento**CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO**

https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/SIIC821006/17/IN_PUBBLICAZIONE/0/show

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/SIIC821006/18/IN_PUBBLICAZIONE/0/show

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

1. PROGETTO LETTURA
2. PROGETTO AMBIENTE
3. PROGETTO CONTINUITA' - ORIENTAMENTO
4. PROGETTO ROBOTICA
5. PROGETTO SCUOLA SENZA ZAINO
6. PROGETTO PREVENZIONE-SICUREZZA-BULLISMO- CYBERBULLISMO
7. LABORATORIO MUSICO - TEATRALE
8. LABORATORIO CERAMICA ATTIVITA' ESPRESSIVE

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

9. LABORATORIO POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

10. LABORATORIO POTENZIAMENTO LOGICO-LINGUISTICO

11. LABORATORIO MULTIMEDIALE

12. PROGETTI PON - FSE

1. PROGETTO LETTURA

TITOLO	
Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento	
Il progetto lettura, grazie alla collaborazione con le biblioteche, enti e associazioni culturali, propone attività e iniziative finalizzate a: promuovere il gusto alla lettura e l'avvicinamento piacevole al libro; sviluppare la capacità di ascolto; acquisire o potenziare la capacità narrativa; promuovere l'espressività; potenziare la padronanza linguistica; comprendere, confrontare e rielaborare testi; utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze; affinare la sensibilità estetica e il senso critico.; sviluppare il pensiero creativo e divergente. I percorsi di ricerca, di analisi e di lettura, scrittura e riscrittura, avvicina i ragazzi a vari linguaggi, consentendo loro un diverso rapporto con i coetanei e con il mondo degli adulti aiutandoli a conoscere più a fondo il territorio in cui vivono.	
Obiettivi formativi e Competenze Attese	
Obiettivi formativi: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. Competenze: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; consapevolezza ed espressione culturale.	
DESTINATARI	Gruppi classe, classi aperte verticali, classe aperte verticali
RISORSE MATERIALI	Laboratori con collegamento ad internet, biblioteche, aule
RISORSE	Interne/esterne

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

PROFESSIONALI

2. PROGETTO AMBIENTE

TITOLO	
Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento	
Il progetto intende guidare gli alunni, grazie alla collaborazione con enti pubblici e privati, quali Regione, Provincia, Comuni, Fondazione Monte dei Paschi-sCOOL FOOD, SEI, COOP alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente in cui vivono, promuovendo la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente; sensibilizzando gli alunni verso la conoscenza del proprio territorio. Tali finalità dovrebbero promuovere la consapevolezza che i beni ambientali e paesaggistici sono un patrimonio collettivo di grande importanza.	
Obiettivi formativi e Competenze Attese	
Obiettivi formativi: Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Competenze: competenze sociali e civiche; consapevolezza ed espressione culturale; competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia	
DESTINATARI	Gruppi classe, classi aperte verticali
RISORSE MATERIALI	Laboratori con collegamento ad internet, biblioteche e aule
RISORSE PROFESSIONALI	Interne, esperti esterni a titolo gratuito

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali****3. PROGETTO CONTINUITA' - ORIENTAMENTO**

TITOLO	"In viaggio verso la scuola Primaria.....e la scuola Secondaria di primo grado"
Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento	
L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. Il progetto continuità, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. Il progetto intende garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado; costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi; promuovere modalità d'informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione; realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado. Attività e progetti Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria: incontri online per i docenti e per gli alunni, incontri con gli alunni di ogni ordine di scuola nell'area cortiva dell'istituto; visita degli alunni della scuola dell'infanzia alle scuole primarie, scoperta e conoscenza del nuovo ambiente, attività grafico-pittoriche-manipolative e giochi finalizzati alla socializzazione e alla cooperazione ;iniziative comuni; Incontri tra docenti dei due ordini di scuola; Formazione delle classi sugli elementi dedotti dalla scheda di presentazione delle scuole dell'infanzia. Attività e progetti Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado: Visite degli alunni delle scuole primarie alla scuola secondaria di primo grado; realizzazione di attività comuni di laboratorio, musicali, teatrali; giornate di "Scuola aperta" studente per un giorno nell'ordine di scuola superiore rispetto a quello frequentato ; Incontri tra docenti dei due ordini di scuola per ricevere informazioni . Viene analizzata, con particolare cura, la situazione didattica ed educativa degli alunni problematici e di quelli con disabilità. Mezzi e strumenti - la continuità verticale che si realizza attraverso: attività ludico-didattiche tra classi ponte; percorsi curricolari verticali di istituto strutturati e flessibili; prove di verifica disciplinari per classi parallele, calendari degli incontri; Formazione classi prime sia della primaria che della secondaria, sulla base di strumenti di rilevazione predisposti; Collaborazione con gli altri docenti funzioni strumentale; attività di tutoraggio degli alunni più grandi verso quelli più piccoli. Metodologia Le fasi del progetto coinvolgono, insegnanti, genitori e alunni. Si prevede una serie di iniziative rivolte ai genitori degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria con incontri informativi con	

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

gli insegnanti.

PROGETTO ORIENTAMENTO L'intero triennio della scuola secondaria di Primo grado prevede momenti e attività dedicate all'orientamento formativo, alla conoscenza del sé allo sviluppo delle competenze metacognitive, metodologiche e sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Il progetto vede coinvolti i docenti della classe al fine di accompagnare l'alunno ad una scelta consapevole onde evitare la dispersione scolastica (la cui percentuale risulta elevata in Toscana), e/o il cambio dell'indirizzo scolastico nel primo anno di scuola secondaria. Il progetto prevede l'attività di " Studente per un giorno" e orientamento informativo curato dalle scuole secondarie di secondo grado.

FINALITÀ Il Progetto Orientamento si articola in tre anni. Si propone di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado. Prima della scadenza delle domande di presentazione alla Scuola Secondaria di II grado potrebbe essere organizzato un incontro on-line per l'orientamento rivolto ai genitori degli alunni delle classi III.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; Comunicazioni nella madre lingua; Consapevolezza ed espressione culturale; Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia; Competenze digitali; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche.

DESTINATARI	Classi aperte verticali, classi aperte parallele.
RISORSE MATERIALI	Laboratori con collegamento ad internet, disegno, informatica, musica, ceramica-attività espressive, biblioteche, aule
RISORSE PROFESSIONALI	Interne

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali****4. PROGETTO ROBOTICA**

TITOLO	ROBOT-INSIEME
Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento	
IL Progetto coinvolge gli alunni con attività di manipolazione e progettazione robotica in metodologia problem solving, effettuate con modalità di cooperative learning. Ha come finalità la continuità del processo formativo, l'acquisizione di capacità critiche e di autonomia, il rispetto della diversità, coniugando nuove tecnologie e alunni BES. La Robotica Educativa (metodologia che prevede un impiego didattico della robotica) è strumento adatto a motivare gruppi classe complessi e a creare situazioni di integrazione dove anche l'alunno diversamente abile assuma un ruolo attivo. Con la R E si stimola l'apprendimento e la curiosità scientifica, permette di lavorare in percorsi interdisciplinari per costruire competenze mediante un nuovo approccio alle TIC. Gli alunni imparano a progettare, costruire e programmare piccoli robot; a condividere e confrontare risultati. I kit di robot della Lego® Education WeDo, Bee-Bot e Pro-Bot utilizzati vengono associati al gioco, in realtà progettare e realizzare robot significa confrontarsi con concetti di matematica, informatica, tecnologia che da concetti astratti diventano concetti concreti da gestire, raccontare, documentare. La R.E permette di rendere, attraverso strumenti ludici tecnologicamente appetibili, i bambini soggetti attivi nella "costruzione" della conoscenza. E' così possibile raggiungere le intelligenze multiple di tutti gli alunni." · Sostengono l'insegnamento di scienze, tecnologia, informatica, matematica; supportano l'insegnamento di coding, pensiero computazionale e competenze digitali; facilitano l'acquisizione di diverse capacità specifiche dell'ambito tecnicoscience: raccolta e interpretazione dei dati, creazione di dimostrazioni scientifiche, acquisizione, valutazione e condivisione di informazioni di carattere scientifico all'interno della classe; potenziano problem solving, pensiero critico, capacità di comunicazione e di collaborazione; sono programmabili con Scratch. Vengono utilizzati i seguenti Kit: BEE BOT-BLUE BO: robot a forma di ape, è uno strumento didattico ideato per gli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla primaria. È in grado di memorizzare una serie di comandi base e di muoversi su un percorso in base ai comandi registrati. Bee-Bot possiede tutti i comandi sul dorso: avanti, indietro, svolta a sinistra e a destra; è possibile impostare programmi composti da massimo 40 passaggi. - Per aiutare i bambini la conferma dei comandi ricevuti avviene tramite l'emissione di suoni e luci; se non viene utilizzato per 2 minuti, emette un suono ed entra in modalità sospensione. Bee-Bot consente al bambino di avvicinarsi al mondo della robotica, aiuta a sviluppare la logica, a contare, a visualizzare i percorsi nello spazio e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione.	

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

PROBOT - è un robot a forma di autovettura, i comandi avanti e indietro spostano Pro-Bot di 25 cm, mentre con la svolta a destra e sinistra ruota di 90°. La programmazione di Pro-Bot può andare oltre e attraverso il linguaggio di programmazione LOGO, è possibile creare un programma, cioè una sequenza di comandi eseguiti in uno specifico ordine. Inoltre, sul dorso di Pro-Bot si trova un display LCD dove compaiono i corrispondenti comandi Logo, ciascuno in una riga. Finito di programmare basta premere il tasto "GO" e Pro-Bot si muove. Lo schermo LCD permette di muoversi tra i diversi comandi, cambiarli e cancellarli usando il tasto "CLEAR" e attraverso il tasto "RPT" è possibile ripetere un'operazione il numero di volte che si vuole; è possibile programmare la distanza da percorrere e i gradi dell'angolo desiderati. In questo modo e utilizzando il tasto "RPT" è possibile, per esempio, far fare a Pro-Bot un triangolo, un pentagono, un esagono, un ottagonio. Pro-Bot ha differenti procedure, numerate dal 1 al 39: le prime 32 sono definibili dall'utente, mentre le ultime 8 sono riservate a specifiche funzioni e non si possono rimuovere. Pro-Bot è dotato, inoltre, di quattro sensori: un sensore di contatto anteriore e uno posteriore, un sensore di luce e un sensore di suono, che possono essere attivati tramite determinate procedure. E' indicato per i ragazzi delle classi terminali della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

WE-DO e WE-DO 2.0: i set servono per progettare, costruire e quindi programmare modelli motorizzati basati su mattoncini Lego, sviluppato per l'insegnamento della robotica educativa, del coding e delle materie STEM nella scuola di base (primaria e secondaria di primo grado). Questi kit sono una soluzione pratica, "hands-on" che stimolano la curiosità degli studenti e li porta ad approfondire con entusiasmo concetti teorici relativi a robotica, coding, scienze, tecnologia, informatica e matematica; li porta a interrogarsi sistematicamente sulla realtà, osservandone i fenomeni, facendo ipotesi e creando delle soluzioni concrete a problemi ispirati alla vita reale.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

OBIETTIVI FORMATIVI: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. COMPETENZE: Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; Competenze digitali; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa.

DESTINATARI

Gruppi classe, classi aperte verticali

RISORSE MATERIALI

Laboratori con collegamento ad internet,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

	informatica, biblioteche, aule, palestra
RISORSE PROFESSIONALI	Interne

5 PROGETTO SCUOLA SENZA ZAINO

TITOLO	
Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento	
L'Istituto ha chiesto di entrare nella Rete Nazionale delle Scuole senza Zaino dall' l'A.S. 2020/2021. L'attività è destinata a una classe I, una classe II e una classe III della Scuola primaria di Montepulciano. L'accento è posto sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso. Obiettivo: Migliorare l'Autonomia e sviluppare il senso di responsabilità.	
Obiettivi formativi e Competenze Attese	
Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.	
DESTINATARI	Gruppi classe
RISORSE MATERIALI	Laboratorio informatica, biblioteca, aula
RISORSE PROFESSIONALI	interne

6. PROGETTO PREVENZIONE-SICUREZZA-BULLISMO- CYBERBULLISMO

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

TITOLO	
Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento	
La scuola promuove varie iniziative in merito alla sicurezza e alla legalità, al fine di favorire un inserimento armonico dei ragazzi e dei futuri cittadini nella società e favorire lo sviluppo armonico dell'individuo tramite l'uso di comportamenti corretti in relazione ai rischi e alla sicurezza, e mirati ad una consapevole conoscenza del proprio corpo. La scuola concentra i propri progetti nel contrastare il cyberbullismo, con progetti specifici e la fattiva collaborazione di Enti del territorio quali la Pubblica Assistenza, Polizia Municipale, l'Arma dei Carabinieri, la Polizia Postale, con interventi di educazione/informazione in ogni plesso e ordine di scuola. La scuola partecipa al progetto "Generazioni connesse" ed è impegnata nella stesura della e-safety policy d'istituto ed è capofila del progetto "In rete...si può". OBIETTIVI: Contrastare il fenomeno del bullismo ed i pericoli di internet e il cyberbullismo. - Conoscere ed affrontare con maggior consapevolezza le tematiche collegate al tema del bullismo - Conoscere i rischi della rete - Utilizzo consapevole dei social tramite filmati e giochi di ruolo; Attività guidata con esperti (se possibile); Costruzione di testi elaborati a gruppi successivamente alla visione di filmati	
Obiettivi formativi e Competenze Attese	
OBIETTIVI FORMATIVI: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; COMPETENZE: Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze digitali. Imparare ad imparare.	
DESTINATARI	Gruppi classe
RISORSE MATERIALI	Laboratori con collegamento ad internet, biblioteche, aule

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

RISORSE PROFESSIONALI	Interni, ed esterni a titolo gratuito
-----------------------	---------------------------------------

7. LABORATORIO MUSICO - TEATRALE

TITOLO	
Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento	
Le esperienze didattiche legate al mondo del teatro e della musica offrono ai bambini l'opportunità di entrare in contatto con forme di comunicazione diverse che trasmettono ed esprimono emozioni e sentimenti, coinvolgendo una globalità di linguaggi. Consentono altresì una comunicazione facilitata tra i membri del gruppo, oltre a favorire l'apprendimento in generale. L'attività teatro/danza è utile a prevenire le difficoltà scolastiche e sociali in generale, facilitando il superamento dell'ansia, generata da possibili ostacoli materiali e non, e promuovendo rapporti significativi tra i partecipanti. La scuola promuove da anni attività musico teatrali in tutti i suoi plessi, in collaborazione con vari enti del territorio, per promuovere efficacemente l'integrazione di tutti gli alunni. Da tempo tali attività hanno mostrato di favorire l'inclusione di tutti i ragazzi, non solo quelli certificati, ma anche di quelli che, per una particolare indole riservata, non hanno potuto esprimersi in un contesto a loro favorevole e con linguaggi a loro vicini. L'attività guidata dagli esperti esterni propone l'ascolto attivo, la riproduzione di partiture non convenzionali e anche con strumenti musicali, esecuzione di brani, drammatizzazione, partecipazione attiva agli spettacoli	
Obiettivi formativi e Competenze Attese	
OBIETTIVI FORMATIVI: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; COMPETENZE: Comunicazione nella madrelingua. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale.	
DESTINATARI	Gruppi classe, classi aperte verticali e parallele
RISORSE MATERIALI	Biblioteche, aula, palestra, teatro

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

RISORSE PROFESSIONALI	Interne ed esterne a titolo gratuito
-----------------------	--------------------------------------

8. LABORATORIO CERAMICA ATTIVITA' ESPRESSIVE

TITOLO	
Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento	
I laboratori vengono effettuati in particolare nella scuola Primaria, si propongono di sviluppare le capacità espressive, creative e manipolative favorendo la collaborazione, lo spirito di iniziativa e lo spirito critico.	
Obiettivi formativi e Competenze Attese	
OBIETTIVI FORMATIVI: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; COMPETENZE: Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa. Consapevolezza ed espressione culturale	
DESTINATARI	Gruppi classe, classi aperte parallele e verticali
RISORSE MATERIALI	Laboratorio ceramica e attività espressive, aula
RISORSE PROFESSIONALI	Interno

9. LABORATORIO POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

TITOLO	
--------	--

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali****Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

L'Istituto offre un'offerta formativa ricca ed elevata nel campo delle lingue straniere, in virtù della propria collocazione in un territorio caratterizzato da un'economia legata al turismo storico-culturale ed enogastronomico. Molteplici quindi le iniziative e le attività previste per il potenziamento delle lingue straniere quali: soggiorni linguistici-culturali all'estero, Certificazioni Competenze Lingua Straniera Enti Certificatori riconosciuti Ministero Istruzione (Trinity), Partecipazione spettacoli teatrali in lingua straniera e laboratori teatrali, utilizzo della metodologia CLIL ed intervento in classe (sc. secondaria e classi V Primaria) di esperto madrelingua inglese. Obiettivi generali: Favorire il dialogo e l'interazione tra i giovani, Incrementare la motivazione e l'autostima negli alunni Promuovere e potenziare l'insegnamento delle lingue e la conoscenza di culture diverse. Favorire l'acquisizione di competenze comunicative in lingua straniera Promuovere il plurilinguismo e la diversità linguistica Obiettivi misurabili Conoscere ed utilizzare il lessico relativo all'ambito quotidiano Comprendere messaggi orali Interagire in una conversazione Produrre messaggi orali 1) Soggiorni linguistici-culturali all'estero: scambi o stage linguistici- culturali 2) Certificazioni Competenze Lingua Straniera attraverso Certificatori riconosciuti Ministero Istruzione: Trinity/KET e/o Delf Preparazione per il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche Esterne in base al CEF (Quadro Comune Riferimento Europeo per le Lingue) Esami con Esaminatori Enti Certificatori Consolidamento lessico/funzioni linguistiche relative ai Livelli A1, A2, B1 del CEF Sviluppo e potenziamento competenze nella comprensione e produzione orale Interazione in lingua 3) Partecipazione spettacoli teatrali in lingua straniera e laboratori teatrali Lettura copione o visione DVD 4) Laboratori teatrali.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Comunicazione nelle lingue straniere. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche

DESTINATARI	Gruppi classe, classi aperte verticali e parallele
RISORSE	Laboratorio informatica, biblioteche, aule, teatro

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

MATERIALI	
RISORSE PROFESSIONALI	Interno ed esterno

10. LABORATORIO POTENZIAMENTO LOGICO-LINGUISTICO

TITOLO	
Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento	
Nell'ambito delle attività di potenziamento la nostra scuola promuove vari laboratori logico-linguistici, attività di problem solving, il gioco degli scacchi e la partecipazione a giochi/gare matematiche. Il gioco degli scacchi viene utilizzato come strumento pedagogico, utile al miglioramento delle capacità di apprendimento degli alunni e formativo della loro personalità. L'utilizzo di materiali didattici che vedono protagonisti attivi gli alunni, oltre gli scacchi/dama, artefatti e costruzioni, propedeutica alla lingua latina consentono di insegnare a risolvere i problemi partendo da situazioni reali che contengono dati matematici. Questi strumenti introducono e perfezionano le competenze matematiche pratiche di base quali: il ragionamento, la perseveranza, la precisione, la modellizzazione e la rappresentazione attraverso esperienze di risoluzione dei problemi individuali e di gruppo. Grazie all'utilizzo dei vari artefatti/strumenti e della conoscenza della vita reale, gli studenti si sentiranno motivati e incoraggiati a pensare, scrivere e parlare liberamente anche di matematica." Per quanto riguarda il potenziamento delle abilità linguistiche vengono realizzate attività laboratoriali di scrittura creativa, scrittura di storie, realizzazione di giornalini, partecipazione a concorsi e iniziative del territorio, attraverso i quali potenziare le abilità degli alunni e contribuire al raggiungimento delle competenze previste	
Obiettivi formativi e Competenze Attese	
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Competenze digitali. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Consapevolezza ed espressione culturale	

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

DESTINATARI	Gruppi classe, classi aperte verticali
RISORSE MATERIALI	Laboratorio informatica, biblioteche e aula
RISORSE PROFESSIONALI	Interno

11 LABORATORIO MULTIMEDIALE

TITOLO	
Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento	
Lo scopo di questo laboratorio è quello di far acquisire le abilità di base nell'utilizzo di programmi per la produzione di testi, per la creazione di immagini, per l'impaginazione, per la creazione di semplici ipertesti. Usare internet consapevolmente, per essere protetti dai pericoli e sfruttarne le potenzialità. Conoscere le potenzialità di internet per ricevere informazioni, comunicare messaggi, inviare immagini. Ridurre il divario digitale. Utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire gli incontri, gli scambi, le interazioni, le collaborazioni tra gli alunni; Favorire lo sviluppo del pensiero creativo e l'uso e la comunicazione di una pluralità dei linguaggi; Utilizzare varie modalità/ambienti digitali come strumento di comunicazione e di apertura della scuola al territorio; ATTIVITA' Contatto "fisico" tra bambino e mezzo multimediale: computer/tablet, tastiera, monitor, mouse. Accendere e spegnere correttamente, riconoscere i simboli "freccia, clessidra"... Manovrare il mouse per puntare, cliccare, trascinare. Conoscere usare i pulsanti della tastiera. Disegnare col mouse, scoprendo gradatamente le possibilità offerte da un programma di disegno. Scrivere spontaneamente. Realizzare libri di sole immagini, libri con immagini e didascalie, biglietti augurali. Tabulare dati. Utilizzare programmi di videoscrittura e videografica. Gestione e organizzazione di un canale radio d'istituto con podcast su varie tematiche. Realizzare ipertesti. Utilizzare il computer, il tablet (o altri device utilizzati) e schermi touch/LIM come mezzo di supporto per altri progetti e nelle varie attività didattiche, ricercare informazioni attraverso Internet, comunicare messaggi. Gli studenti del nostro Istituto potranno accedere alla certificazione EIPASS Junior a seguito di corso di formazione, rivolta a bambini e ragazzi dai 7 ai 13 anni. L'obiettivo di EIPASS Junior è di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi.	

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali****Obiettivi formativi e Competenze Attese**

OBIETTIVI FORMATIVI: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; COMPETENZE: Competenze digitali. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa.

DESTINATARI	Gruppo classe, classi aperte verticali e parallele
RISORSE MATERIALI	Laboratorio informatica, aula multimediale
RISORSE PROFESSIONALI	interne

12. PROGETTI PON - FSE

TITOLO	
Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento	
Presentazione e attuazione negli anni 2021-2022 dei seguenti Progetti PON: Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole: autorizzato Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione: accettato; PON Edugreen; PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.	
Obiettivi formativi e Competenze Attese	

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

DESTINATARI	Gruppi classe
RISORSE MATERIALI	laboratori di informatica, aule multimediali
RISORSE PROFESSIONALI	interne

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) L'attività è indirizzata agli alunni delle scuole secondarie di primo grado per sviluppare l'utilizzo delle nuove tecnologie in modo critico, consapevole e responsabile.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Registro elettronico per tutte le scuole. L'attività prevede l'implementazione dell'utilizzo del registro elettronico, ormai in uso nell'Istituto anche per le sezioni della scuola dell'Infanzia, con l'apertura alla visibilità dei genitori di un numero sempre maggiore di funzioni, per proseguire il processo di colloquio continuo con le famiglie. • Digitalizzazione amministrativa della scuola L'attività indirizzata a tutti gli utenti dell'Istituto prevede la digitalizzazione di tutta l'azione amministrativa e l'implementazione di quanto già realizzato nel triennio precedente.
ACCESSO	Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola. Con la collaborazione del Comune di Pienza si prevede di estendere alle scuole di Pienza l'introduzione della fibra. Progetto già realizzato per i plessi di Montepulciano grazie all'intervento dell'Amministrazione comunale.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITA'
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria L'attività è indirizzata a tutti gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia dei plessi di Montepulciano, Sant'Albino e Pienza.
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITA'
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. L'attività di formazione, indirizzata a tutti i docenti dell'Istituto per migliorare le competenze digitali del personale, prevede di proseguire con alfabetizzazione iniziale, potenziamento e alta formazione, a seconda delle competenze raggiunte dai singoli, rispetto alle nuove tecnologie e all'uso di software per la didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA**

INFANZIA MONTEPULCIANO - SIAA821013

INFANZIA SANT'ALBINO - SIAA821024

ANNA PICCOLOMINI - SIAA821035

Le competenze acquisite vengono valutate tenendo come punto di riferimento il curricolo verticale d'istituto e considerando il punto di partenza del bambino, il percorso effettuato, le difficoltà incontrate. La rilevazione è periodica (quadrimestrale), effettuata secondo criteri condivisi tra insegnanti della singola sezione o di plesso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono parte integrante del progetto formativo della scuola e vengono progettate e condotte in collaborazione tra insegnanti ed esperti. Per effettuare le rilevazioni si utilizzano schede di osservazione strutturate, osservazione diretta, raccolta del materiale prodotto da ciascun alunno. In base alla valutazione periodica vengono intraprese azioni mirate per superare le criticità incontrate e adeguare il progetto educativo alle reali esigenze del bambino. Gli insegnanti, considerando i bisogni dei bambini, valutano periodicamente la qualità dell'ambiente e delle pratiche educative. La scuola dell'infanzia si è dotata di una scheda di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'anno scolastico di una scheda di osservazione dei

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

comportamenti e delle acquisizioni per i bambini dell'ultimo anno. Ancora non sono state adottati criteri di rilevazione dei comportamenti e delle acquisizioni comuni per i bambini del primo e del secondo anno. La progettazione di nuove esperienze ed attività educative a seguito delle rilevazioni effettuate è una pratica frequente, ma non sistematica.

ORDINE DI SCUOLA : SCUOLA PRIMARIA

EDMONDO DE AMICIS - SIEE821018

PRIMARIA SANT'ALBINO - SIEE821029

GIOSUE' CARDUCCI - SIEE82103A

L'istituto ha individuato criteri di valutazione comuni. La valutazione riguarda le modalità di controllo del processo di insegnamento/apprendimento.

Serve a stabilire:

- le competenze acquisite dall'alunno;
- il grado di efficienza delle risorse (docenti, discipline, laboratori) messe a punto dalla scuola.

Permette inoltre di evidenziare:

- le potenzialità reali e peculiari di ciascun allievo da poter trasformare in successive e più approfondite competenze;

Si effettua attraverso:

1. La valutazione diagnostica: si valuta all'inizio per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni e poter assumere le decisioni migliori per la definizione del Piano di Studio Personalizzato.
2. La valutazione formativa: - controlla in itinere il processo di insegnamento/apprendimento; - verifica gli esiti formativi; mira al recupero di lacune evidenziate dagli alunni.
3. La valutazione sommativa è espressa dalla scuola alla fine dei quadrimestri, nei quali l'anno scolastico è suddiviso. Essa consente di apprezzare e certificare le competenze degli alunni ovvero la loro capacità di utilizzare, in modo organico e aggregato, le conoscenze e le abilità che hanno acquisito durante una parte significativa del loro processo formativo.

Strumenti: la raccolta delle informazioni sull'andamento del processo di insegnamento/apprendimento si svolge di consuetudine sia a livello occasionale che a livello sistematico con griglie di osservazione, test, questionari, compiti in classe, interrogazioni, ecc. Prove d'ingresso (bimestrali solo nella s. Primaria) e quadrimestrali, con prove elaborate a livello di Istituto per tutte le discipline e competenze.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

La valutazione viene attribuita sulla base di parametri di conoscenza, di abilità/capacità, di competenza, autonomia maturati dagli studenti. La valutazione non è mai fine a se stessa, ma è propositiva: opera con strumenti diversi a seconda del fine che ci si prefigge, fermo restando il fine ultimo della formazione dell'alunno; documenta i progressi compiuti nell'area cognitiva, ma anche il processo di evoluzione e di maturazione della personalità; non si limita a registrare carenze e lacune, ma evidenzia gli obiettivi, anche minimi, raggiunti, valorizza le risorse e le potenzialità del singolo, favorisce l'autostima. Il controllo delle abilità ha lo scopo di fornire indicazioni utili per gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

ALUNNI BES. L'esercizio del diritto all'educazione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento dovute a situazioni di disabilità o di svantaggio socio-culturale. La programmazione educativa e didattica prevede quindi la costruzione e la realizzazione di percorsi di apprendimento individualizzati che tengono conto dei bisogni e dei livelli di partenza. Sulla base della "Diagnosi Funzionale" gli insegnanti attivano una serie di interventi idonei a rispondere ai bisogni ed alle potenzialità del singolo soggetto, per iniziare a promuovere al massimo l'autonomia, l'acquisizione di competenze e di abilità espressive e comunicative e, fin dove è possibile, il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici. La valutazione dei risultati scolastici degli alunni diversamente abili o di altri BES è rapportata agli obiettivi formativi individualizzati perseguiti nell'azione didattica (PEI e PDP). L'esperienza scolastica dell'alunno disabile e degli alunni BES nel complesso deve, comunque, potersi sviluppare secondo un percorso unitario e continuo, in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento propri del soggetto al fine di assicurare la continuità tra i segmenti che compongono il 1° ciclo d'istruzione, prestare particolare attenzione ai bisogni di ciascuno, valorizzare l'esperienza personale dell'alunno, stimolare al meglio le loro potenzialità fino a tradurle nelle migliori competenze possibili, facilitare e favorire un clima di insegnamento/apprendimento sereno e accogliente.

ALLEGATI: VALUTAZIONI_SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: 2RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Rispettare le regole convenute. Portare a termine gli impegni presi. Curare e gestire le proprie cose. Partecipare alle attività e alla vita della comunità scolastica.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali****Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. La certificazione delle competenze, di cui al Decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.

CRITERI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA:

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

CRITERI VALUTAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVA:

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIOVANNI PASCOLI - SIMM821017

IPPOLITO NIEVO - SIMM821028

Criteri di valutazione comuni:

Gli studenti saranno valutati in base a verifiche scritte periodiche di tipo soggettivo ed oggettivo secondo una scala in decimi e secondo criteri di valutazione espressamente previsti per i compiti scritti di italiano, matematica e lingue straniere. Anche le prove orali saranno valutate secondo una scala in decimi.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SECONDARIA.pdf

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali****Criteri di valutazione del comportamento:**

Rispetto delle regole; Impegno e serietà nelle prestazioni; partecipazione alle attività scolastiche e didattiche; socializzazione con alunni e personale della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. Le insufficienze vengono riportate nel documento di valutazione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti; è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998)

ALLEGATI: CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 18 DICEMBRE 2018.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

COME DA NORMATIVA: D.lgs. 62/17 e D.M. n. 741 del 3 ottobre 2017 Art. 2
(Ammissione all'esame dei candidati interni)

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

I docenti formuleranno la valutazione dei singoli alunni in relazione agli obiettivi educativi e cognitivi prefissati sulla base dei seguenti criteri :

- progressi avvenuti rispetto ai livelli iniziali;
- interesse ed applicazione;
- frequenza;
- cognizioni e competenze strumentali acquisite;
- capacità possedute;
- storia scolastica complessiva;
- certificazione per D.S.A.
- eventuali condizionamenti socio-culturali;
- situazione affettiva ed emotiva;
- eventuali ripetenze pregresse.

CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerato il percorso scolastico compiuto dall'alunna/o.

CRITERI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA:

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**INCLUSIONE**

L'istituto promuove attività per l'inclusione scolastica, trattando tematiche inerenti la diversità nei

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

vari ordini di scuola, con modalità adeguate all'età degli alunni. L'Istituto partecipa in modo attivo alle iniziative territoriali, collaborando con ASL - ENTI LOCALI e una rete di Associazioni (Ass. "PICCOLO PRINCIPE", TMA, CTS, CTI) con lo scopo di potenziare la qualità dell'inclusione scolastica. Favorisce, inoltre, l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, compresi gli alunni stranieri, attraverso attività di sostegno e di potenziamento, progetti e laboratori, aggiornamento puntuale della documentazione e del PI, monitoraggi sistematici, formazione costante per il personale docente. Si rilevano, tuttavia, alcuni punti di debolezza come una ridotta condivisione e collegialità tra docenti, mancanza di specifica competenza relativa all'insegnamento dell'Italiano L2, ridotte risorse economiche e umane per le attività di accoglienza per gli studenti stranieri.

E' in atto la stesura di un protocollo di accoglienza ed è stato terminato l' allestimento di un'aula multisensoriale.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli alunni stranieri vengono realizzati corsi di alfabetizzazione-potenziamento Italiano L2, corsi di recupero e consolidamento, monitoraggio continuo.

Nell' ambito del potenziamento si cerca per tutti gli alunni di promuovere la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola (attività' sportive - certificazioni DELF e TRINITY).

Sono presenti punti di debolezza come la mancanza di continuità negli interventi per gli alunni in difficoltà, per carenza di risorse umane ed economiche, carenza di attività per le eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- ☐ Dirigente Scolastico
- ☐ Docenti curricolari
- ☐ Docenti di sostegno
- ☐ Personale ATA
- ☐ Specialisti ASL
- ☐ Associazioni ed Enti Locali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

- Famiglie
- Funzione Strumentali Inclusione

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Presa in carico dell'alunno con disabilità da parte della scuola. Dopo una prima fase di accoglienza, inserimento e osservazione dell'alunno e in base agli obiettivi prioritari individuati nel PDF, viene elaborato e condiviso il PEI dal gruppo di lavoro formato da insegnanti, equipe medica, famiglia e eventuali altre figure educative. Il PEI viene inserito poi nel fascicolo personale riservato dell'alunno e verificato in itinere e a fine anno scolastico.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: coinvolgimento, compartecipazione, condivisione e sottoscrizione nell'elaborazione dei PEI. Le famiglie si impegnano a sottoscrivere un contratto formativo personalizzato ed a collaborare in un percorso condiviso per il raggiungimento degli obiettivi concordati nel PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva . Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI e GLO
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI e GLO
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

ALUNNI BES. La programmazione educativa e didattica prevede la costruzione e la realizzazione di percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati che tengano conto dei bisogni e dei livelli di partenza. Sulla base di ciò gli insegnanti attivano una serie di interventi idonei a rispondere ai bisogni ed alle potenzialità del singolo soggetto al fine di promuovere al massimo l'autonomia,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

l'acquisizione di competenze e di abilità espressive e comunicative e, fin dove è possibile, il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici. La valutazione dei risultati scolastici degli alunni con BES è in relazione agli obiettivi formativi individualizzati perseguiti nell'azione didattica (PEI e PDP). L'esperienza scolastica degli alunni con BES deve, comunque, potersi sviluppare secondo un percorso unitario e continuo, in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento propri del soggetto al fine di assicurare la continuità. L'Istituto presta particolare attenzione ai bisogni di ciascuno, valorizzando l'esperienza personale dell'alunno, stimolando al meglio le potenzialità fino a tradurle nelle migliori competenze possibili, facilitando e favorendo un clima di insegnamento/apprendimento sereno e accogliente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio tra un grado e l'altro di scuola viene opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati e condivisi tra i vari soggetti. Soprattutto per gli alunni in situazione di disabilità vengono curati gli anni ponte in entrata o in uscita per promuovere la conoscenza tra l'alunno e la nuova scuola o plesso e per assicurare continuità del più ampio progetto di crescita e di vita.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA MONTEPULCIANO	SIAA821013
INFANZIA SANT'ALBINO	SIAA821024
ANNA PICCOLOMINI	SIAA821035

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EDMONDO DE AMICIS	SIEE821018
PRIMARIA SANT'ALBINO	SIEE821029
GIOSUE' CARDUCCI	SIEE82103A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI PASCOLI	SIMM821017



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPPOLITO NIEVO

SIMM821028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

LINEE METODOLOGICHE

METODOLOGIE E STRUMENTI

I docenti, nel progettare il percorso didattico e formativo per le classi e per gli alunni fanno riferimento e si avvalgono dei seguenti elementi: strategie didattiche, strumenti didattici, metodologie.

Strategie didattiche:

lavori individuali e di gruppo, interventi individualizzati, esercizi differenziati, ricerche guidate,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

attività progettuali, attività di recupero, consolidamento e sviluppo, iniziative di sostegno, visite e viaggi d'istruzione, interventi di esperti su specifici argomenti o progetti, partecipazione a spettacoli teatrali, manifestazioni sportive, concorsi, attività laboratoriali.

Strumenti didattici:

giochi didattici e non, libri di testo e libri digitali, sussidi digitali/risorse Web, materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico presente nei vari plessi. Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori, biblioteca di classe, di Istituto e comunali.

Metodologie

Nella scelta del metodo e degli strumenti che lo calano nella realtà si terrà conto:

- degli obiettivi programmati;
- dei contenuti che si intendono proporre;
- della realtà del gruppo classe; delle dinamiche di gruppo;
- dei ritmi e degli stili di apprendimento dei singoli allievi;
- dei tempi a disposizione.

Le linee metodologiche generali possono essere così sintetizzate: attuare innanzitutto interventi didattici ed educativi il più possibile condivisi da tutti i docenti; ricercare la continuità educativo-metodologica tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la scuola secondaria di I grado; incoraggiare i rapporti di collaborazione interpersonale fra alunni e docenti; valorizzare il gioco e sviluppare interdisciplinarietà, privilegiare il personale coinvolgimento degli allievi; muovere dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni; creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario.

Le varie metodologie saranno caratterizzata da: 1) individuazione delle preconoscenze 2) ridondanza; 3) ripetizione, 4) valorizzazione dell'azione, 5) valorizzazione della classe come contesto sociale 6) uso di strumenti multimediali 7) utilizzo delle strutture esterne alla scuola con inserimento nella didattica di attività di arricchimento curricolare, condotte in collaborazione con gli esperti del Comune e/o con agenzie esterne che propongono alla scuola consulenze ed esperienze dirette sul territorio (collegamenti con associazioni, teatro, musica, attività sportive; Scambi ...); 8) individualizzazione e personalizzazione dei percorsi didattico/educativi; 9) flessibilità dell'organizzazione in riferimento a: a) orario delle attività didattiche; ad esempio è prevista la

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

possibilità di concentrare ore di un ambito in alcuni periodi dell'anno in relazione a particolari attività
b) uscite sul territorio c) costituzione di reti tra scuole d) ottimizzazione delle risorse interne e)
valorizzazione delle competenze a più riguardi (insegnanti, alunni, genitori)

I docenti si avvalgono, tenendo conto di quanto sopra esposto e secondo le situazioni, dei seguenti metodi (*):

1. METODO ESPOSITIVO**2. METODO ATTIVO/COSTRUZIONISTA**

1. Metodo espositivo: la lezione frontale è ancora il metodo più frequente di insegnare, ma non è certamente il solo. al contrario per ogni disciplina e per ogni apprendimento vengono utilizzati metodi diversi: attivi, iconici, simbolici, analogici, collaborativi per sviluppare processi di apprendimento autonomi, per scoperta, errore, per problemi, per garantire un'offerta formativa personalizzabile, per promuovere e mantenere l'interesse e l'attenzione.

2. Metodo attivo/costruzionista. Tale metodologia mira a stimolare nei bambini curiosità e motivazione, a cercare idee, formulare ipotesi e condividerle con gli altri per poi verificarle. L'obiettivo di tale metodo è proprio quello di far sì che nel suo percorso scolastico il bambino, attraverso gli strumenti che gli sono stati forniti, sappia ricercare da solo le informazioni che gli servono e trovare le strategie adatte per il suo percorso d'apprendimento.

Tra questi rientrano il metodo operativo (laboratorio), metodo investigativo (ricerca sperimentale), metodo euristico (ricerca-azione e scoperta), metodo individualizzato (mastery learning). Tali metodologie comportano la partecipazione sentita e consapevole dello studente, che impara in situazione reale e concreta e si caratterizzano per: la partecipazione "attiva", il controllo costante sull'apprendimento e l'autovalutazione, la formazione in situazione e in gruppo. Le tecniche attive utilizzate con più frequenza sono il role playing, brainstorming, cooperative learning, flipped classroom, tutoring tra pari.... (*) F. Tessari



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

IRIS ORIGO - AREA SUD

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MONTEPULCIANO SIAA821013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SANT'ALBINO SIAA821024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANNA PICCOLOMINI SIAA821035

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario**Tempo scuola della scuola: EDMONDO DE AMICIS SIEE821018**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SANT'ALBINO SIEE821029**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA**Tempo scuola della scuola: GIOSUE' CARDUCCI SIEE82103A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PASCOLI SIMM821017 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IPPOLITO NIEVO SIMM821028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste minimo 33 ore per anno di corso,



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

come da normativa vigente.

Approfondimento

Nel plesso di scuola Primaria Edmondo De Amicis di Montepulciano sono attualmente attive due sezioni

Allegati:

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO (23).pdf



Curricolo di Istituto

IRIS ORIGO - AREA SUD

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il piano dell'offerta formativa mira da un lato ad un'interazione sempre più stretta fra scuola e territorio perché il radicamento dell'Istituzione diventi più preciso e puntuale nel tessuto sociale della comunità, dall'altro alla comprensione sempre più approfondita dei processi di mondializzazione in atto per una formazione interculturale. Le Scuole dell'Istituto sviluppano le Indicazioni per il Curricolo attraverso il Curricolo Verticale e il Piano dell'Offerta Formativa. (Vedi All. : CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO e COMPETENZE CHIAVE nel sito della scuola). Le scuole dell'Istituto si impegnano a far conseguire agli alunni le seguenti competenze

COMPETENZE DI CITTADINANZA • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione IL QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE (RISOLUZIONE DEL 2006) 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e le competenze in campo scientifico e tecnologico. 4. competenza digitale. 5. Imparare ad imparare. 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità. 8. Consapevolezza ed espressione culturale. I fattori qualificanti dell'offerta formativa sono i seguenti:

Priorità: formazione e sviluppo di competenze logico - linguistiche, psicomotorie, socioaffettive; educazione alla convivenza democratica; educazione permanente, perseguite anche attraverso:

- progetti e attività laboratoriali; • iniziative (visite guidate, mostre lavori, partecipazione a concorsi, produzione spettacoli/pubblicazioni/CD); • scelte organizzative (classi aperte, attività per gruppi orizzontali e/o verticali, orario flessibile delle discipline); • continuità educativa e integrazione con il territorio; • verifica e valutazione. * Il nuovo quadro delle "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" 2018 sarà recepito e oggetto di approfondimento



nella revisione del curricolo previsto per il prossimo triennio.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO DI ED. CIVICA 2021

La Scuola ha scelto di elaborare un - Curricolo valutativo: individuando tra le attività che già si svolgono (PTOF2019/22) o tra attività aggiuntive definite dai Dipartimenti o dai Consigli di classe cosa viene valutato e con quali modalità. La scelta del Curricolo valutativo pone l'educazione civica dentro un meccanismo più culturale e diffuso, che lascia la valutazione del comportamento nel suo alveo, ma si concentra verso un vero recupero del senso dello Stato attraverso attività significative e progettate. Questo curricolo parte dall'idea che il PTOF adottato è un PTOF con forte valenza educativa e civica e come tale viene valorizzato. 1. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile pur con modalità diverse. 2. Le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale, che sarà effettuata dal coordinatore (docente italiano o altro docente individuato all'interno del team docente o di classe). In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. 3. La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe. 4. Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica vengono indicate nell'allegata tabella. 5. Le attività e i contenuti indicati saranno svolte nelle ordinarie attività curriculari e progettuali e saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie.

Allegato:

Curricolo_EDUCAZIONE_CIVICA_21.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Scuola Primaria**

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo**Curricolo verticale**

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

https://nuvola.madisoft.it/bachecadigitale/bacheca/SIIC821006/17/IN_PUBBLICAZIONE/0/show

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA



https://nuvola.madisoft.it/bachecadigitale/bacheca/SIIC821006/18/IN_PUBBLICAZIONE/0/show

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel triennio 2015-2018 i docenti dell'Istituto hanno elaborato il curricolo delle competenze chiave e gli strumenti per la valutazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Circa il 10% dell'orario annuale è destinato al curricolo locale (A.O.F.) attraverso il macroprogetto "A SCUOLA DI PACE" (ALL.C)

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/SIIC821006/17/ARCHIVIATI/0/show>

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/SIIC821006/18/ARCHIVIATI/0/show>

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: MACROPROGETTO "A SCUOLA DI PACE" (ALL.C)

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC821006/0445e958-5b45-4b76-9b34-348f2fb1f7ab>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO LETTURA

Attraverso il progetto lettura vengono proposte attività e la partecipazione ad iniziative finalizzate a: □ Promuovere il gusto alla lettura e l'avvicinamento piacevole al libro □ Sviluppare la capacità di ascolto □ Acquisire o potenziare la capacità narrativa □ Promuovere l'espressività □ Potenziare la padronanza linguistica □ Favorire l'uso di linguaggi diversi □ Comprendere, confrontare e rielaborare testi □ Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze □ Affinare la sensibilità estetica e il senso critico. □ Sviluppare il pensiero creativo e divergente I percorsi di ricerca, di analisi e di lettura, scrittura e riscrittura avvicina i ragazzi a vari linguaggi, consentendo loro un diverso rapporto con i coetanei e con il mondo degli adulti, e aiutandoli a conoscere più a fondo il territorio in cui vivono.

Risultati attesi

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione Competenze digitali Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

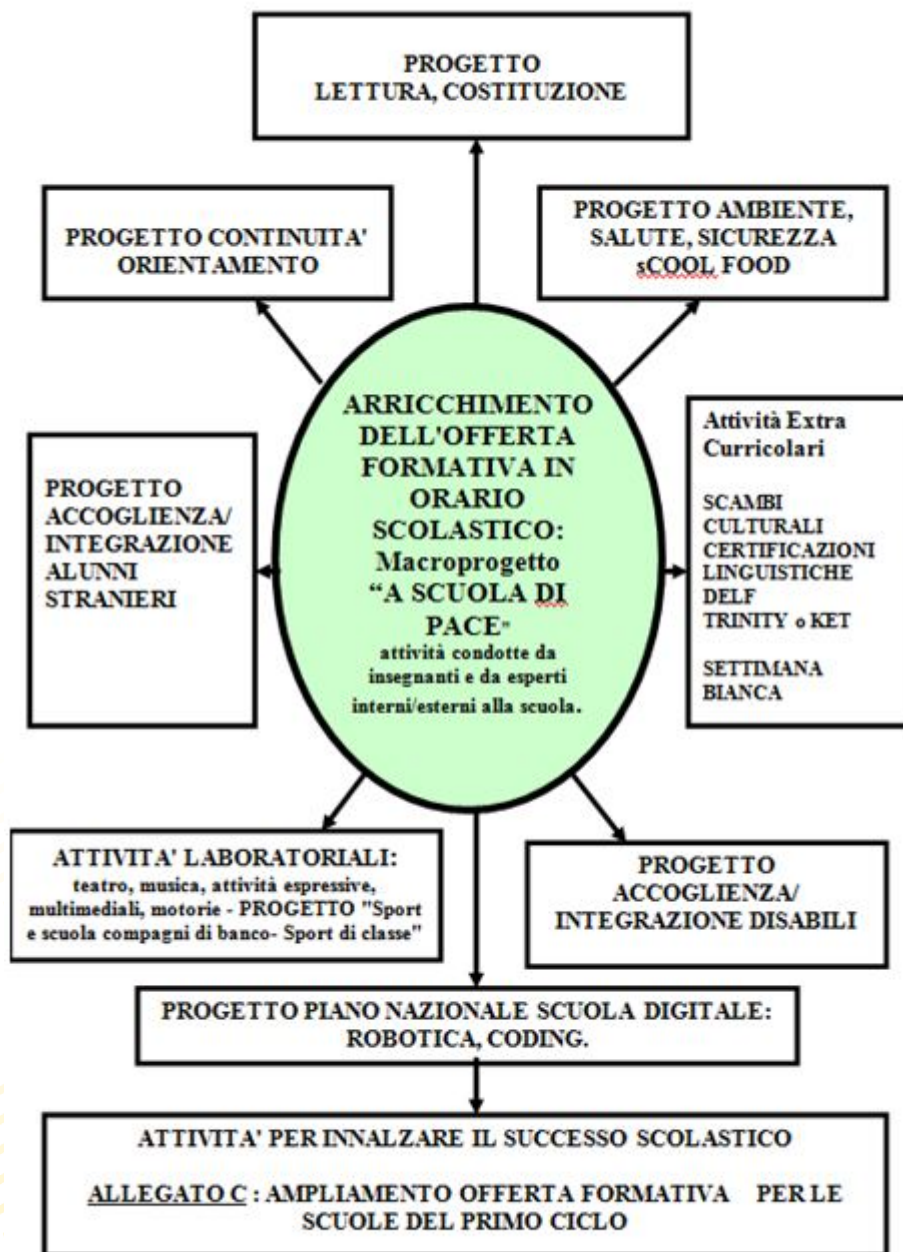
PROGETTO CONSIGLIO COMUNALE è realizzato dagli alunni delle classi IV_V della scuola primaria di Montepulciano e S. Albino e dai ragazzi delle classi I, II e III della scuola sec. Pascoli di Montepulciano: i bambini sono coinvolti nell'elezione e nell'attività del Consiglio dei Ragazzi che si prefigge la conoscenza degli organi amministrativi del territorio e delle loro competenze.

Le classi della scuola Secondaria partecipano da alcuni anni al Campionato di Giornalismo che coinvolge gli studenti delle medie inferiori in tutta la nostra area di diffusione. Gli studenti, assistiti dai docenti tutor dovranno preparare una pagina di giornale sulla base di modelli e precise indicazioni che verranno forniti dalla redazione de La Nazione. Nei giorni di uscita settimanali tutte le scuole partecipanti riceveranno gratis le copie de La Nazione per affrontare in classe la lettura critica del quotidiano, per trovare spunti, argomenti di riflessione e per confrontare i loro lavori con quelli dei loro coetanei.

Vedi ALLEGATO C: ampliamento offerta formativa

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolareVedi ALLEGATO C nel sito della scuola**● PROGETTO AMBIENTE**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Il progetto intende guidare i bambini, partendo dalla scuola dell'Infanzia, alla scoperta dell'ambiente in cui vivono. Il percorso prevede proposte, esperienze ed attività organizzate in incontri di scoperta e conoscenza dell'ambiente, per esplorare, ricercare e conoscere alcune tipologie ambientali e per avviare i bambini ad un processo di sensibilizzazione riguardo alle problematiche ecologico-ambientali. La scuola intende promuovere la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente attraverso l'acquisizione di competenze di cittadinanza per rendere gli alunni protagonisti dei processi di apprendimento e di costruzione di competenze, ciascuno con la propria esperienza, aiutandoli a riflettere sui propri comportamenti e ad agire positivamente nella realtà che li circonda; sensibilizzare gli alunni verso la conoscenza del territorio, sviluppare l'osservazione dell'ambiente e delle tracce lasciate dall'uomo nell'ambiente, valorizzare il contributo educativo che contesti semplici e concreti della realtà quotidiana possono offrire, anche attraverso spunti che intrecciano le diverse discipline d'insegnamento; far sentire gli alunni parte integrante della comunità di appartenenza, così da stimolare la loro responsabilità individuale e collettiva nella costruzione di cambiamenti; promuovere la riduzione di rifiuti e accrescere la consapevolezza che i rifiuti possono diventare oggetti di seconda vita. Attraverso le varie proposte una maggiore conoscenza e conseguente valorizzazione del paesaggio della Val di Chiana, sottolineando che ciò che si offre ai nostri occhi oggi è il frutto della ricchezza tecnologica, sociale e artistica della società che lo ha generato. Tali finalità dovrebbero inquadrarsi nella progressiva formazione nelle giovani generazioni della consapevolezza che i beni ambientali e paesaggistici sono un patrimonio collettivo di grande importanza, che abbiamo ricevuto in eredità e i cui valori abbiamo il compito di salvaguardare e trasmettere a coloro che ci seguiranno.

- Conoscere, salvaguardare l'ambiente
- Rafforzare il senso di appartenenza
- Acquisire un metodo di indagine
- Sensibilizzare alunni e genitori sulle tematiche ambientali e sull'alimentazione
- Acquisire comportamenti consapevoli a salvaguardia dell'ambiente e improntati al rispetto delle norme ecologiche
- Prendere coscienza della stretta relazione tra benessere psicofisico, soddisfazione dei bisogni e alimentazione
- Prendere coscienza dello stretto rapporto uomo-natura

ATTIVITA'

- Uscite sul territorio per l'osservazione dell'ambiente
- Osservazione dei cambiamenti stagionali
- Ricerca, attraverso l'osservazione, delle caratteristiche dei quattro elementi: aria, acqua, terra, fuoco
- Attività di sperimentazioni laboratoriali
- Raccolta, analisi dei dati e rappresentazioni grafico pittoriche, istogrammi, ecc.
- Conversazioni guidate (tematiche di attualità)
- Scoperta di abitudini alimentari corrette
- Laboratori del gusto
- Rilevazione di comportamenti ecocompatibili
- Coltivazioni di orti, giardini ecologici
- Raccolta differenziata
- Incontri con esperti
- Esperienze presso aziende agricole

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Competenze sociali e civiche 4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; Comunicazione nella madrelingua Consapevolezza ed espressione culturale Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

La scuola aderisce a progetti esterni proposti da varie agenzie formative quali COOP, Vivenda; regione, Provincia, BIMBOIL, Fondazione Monte dei Paschi - sCOOL FOOD, SEI, LEGAMBIENTE, che prevedono la formazione e/o la partecipazione di esperti esterni, generalmente a titolo gratuito.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

● PROGETTO CONTINUITA'

OBIETTIVI □ Prevenzione del disagio nel passaggio ad un ordine di scuola superiore □ Conoscere il nuovo ambiente scolastico e la sua organizzazione □ Favorire l'integrazione degli alunni in ciascun ordine di Scuola □ Realizzare il raccordo programmatico tra i tre ordini di scuola □ Favorire la continuità del percorso formativo, utilizzando attività e linguaggi diversificati □ Coordinare gli interventi didattici e metodologici □ Rafforzare la fiducia, l'autostima e la disponibilità alla cooperazione ATTIVITA' □ Incontri tra gli insegnanti dei vari ordini di Scuola per: □ Scambio di informazioni sugli alunni □ Confronto sui criteri di valutazione □ per il raccordo programmatico metodologico - didattico □ Incontri per facilitare la conoscenza tra alunni dei diversi ordini di scuola □ Conoscenza delle offerte formative della scuola secondaria di 1° grado per una scelta consapevole □ Svolgimento di attività in comune tra gli alunni dei tre ordini di scuola □ Attivazione di laboratori espressivi □ Incontro con i bambini della Scuola dell'Infanzia privata □ Visita e conoscenza dell'edificio della Scuola Primaria □ Visita e conoscenza dell'edificio della Scuola Secondaria di 1° grado □ Giochi cooperativi

Risultati attesi

9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; - Comunicazioni nella madre lingua - Consapevolezza ed espressione culturale - Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia - Competenze digitali - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Ceramica-Attività espressive
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le tematiche possono investire molteplici aspetti ed anno per anno dipendono dai bisogni degli alunni e dalle altre attività e progetti che vengono portati avanti a cui il progetto continuità si collega e completa.

● PROGETTO INTEGRAZIONE

Il progetto si prefigge di favorire l'inclusione e la valorizzazione di alunni che dimostrano difficoltà e bisogni educativi speciali, proponendo loro di cimentarsi in attività pratiche e in compiti di realtà che li vedano protagonisti attivi.

Risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • Competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO ATTIVITA' MOTORIE

PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA Da tempo, diversi studi hanno dato come risultato la convinzione che l'educazione motoria e lo sport come componenti dell'educazione scolastica, contribuiscono allo sviluppo delle varie aree della personalità. Oltre a garantire una crescita fisica e psicologica armonica, essi favoriscono i processi di apprendimento scolastico e il conseguimento di abilità logico-operative, migliorano il grado di socializzazione e arricchiscono la partecipazione emotiva degli allievi. **OBIETTIVI** □ Prendere coscienza del valore del proprio corpo □ Sviluppare le abilità necessarie alla crescita dell'autonomia in relazione ad oggetti, persone, situazioni, ambienti. □ Raggiungere la coordinazione dinamica generale □ Acquisire una positiva immagine di sé □ Accettare e rispettare le regole, condivise dal gruppo delle molteplici attività di gioco □ Stimolare la consapevolezza di poter esercitare valori di crescita personale, culturale e sociale attraverso il gioco e lo sport. **ATTIVITA'** □ Giochi finalizzati: □ alla conoscenza del corpo attraverso i cinque

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

sensi □ all'acquisizione e al consolidamento dello schema corporeo; □ al raggiungimento di schemi dinamici e posturali di base; □ alla coordinazione oculo-manuale; □ all'educazione senso-percettiva; □ allo sviluppo di qualità sociali □ Sviluppo ed uso del linguaggio corporeo: □ giochi posturali □ esercizi ritmici □ avviamento alla pratica dello sci. □ Percorsi motori □ Giochi a squadre per: -scoprire regole -collaborare -sviluppare il senso di appartenenza al gruppo □ Giochi sportivi: -tennis -pallavolo -calcio -nuoto -Psicomotricità

Risultati attesi

6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; - Competenze sociali e civiche - consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo sportivo

Approfondimento

La scuola Primaria aderisce ormai da anni ai progetti SPORT E SCUOLA COMPAGNI DI BANCO con le classi I e II e al progetto SPORT DI CLASSE con le classi IV e V

La scuola Secondaria organizza gruppi sportivi, favorisce la partecipazione a gare di atletica e propone, quando possibile e opportuno, la partecipazione ad una settimana di avviamento allo sport sugli sci.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Partecipazione a gare di Atletica

Settimana bianca

Gruppo sportivo

● PROGETTO ROBOTICA

IL Progetto coinvolge gli alunni con attività di manipolazione e progettazione robotica in metodologia problem solving, effettuate con modalità cooperative learning. Ha come finalità la continuità del processo formativo, l'acquisizione di capacità critiche e di autonomia, il rispetto della diversità, coniugando due tematiche di grande valore: nuove tecnologie e diversamente abili. La Robotica Educativa (metodologia che prevede un impiego didattico della robotica) è strumento adatto a motivare gruppi classe complessi e a creare situazioni di integrazione dove l'alunno diversamente abile assuma un ruolo attivo. Con la R E si stimola l'apprendimento e la curiosità scientifica, permette di lavorare in percorsi interdisciplinari per costruire competenze mediante un nuovo approccio alle TIC. Gli alunni imparano a progettare, costruire e programmare piccoli robot; a condividere e confrontare risultati. I kit di robot della Lego® Education WeDo e Bee-Bot utilizzati vengono associati al gioco, in realtà progettare e realizzare robot significa confrontarsi con concetti di matematica, informatica, tecnologia che da concetti astratti diventano concetti concreti da gestire, raccontare, documentare. La R.E permette di rendere, attraverso strumenti ludici tecnologicamente appetibili, i bambini soggetti attivi nella "costruzione" della conoscenza. E' così possibile raggiungere le intelligenze multiple di tutti gli alunni."

Risultati attesi

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; 8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenze digitali
Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa*

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il Progetto di robotica è iniziato nel 2014 con 2 classi della scuola primaria di Pienza, si è poi esteso alle altre classi del plesso e dal 2017, a seguito di formazione con un docente interno formatosi negli anni e di investimenti nei materiali, ha coinvolto tutte le sezioni di 5 anni della scuola dell'Infanzia e 80% delle classi di scuola Primaria ed i relativi docenti.

Vengono utilizzati i seguenti Kit:

BEE BOT-BLUE-BO: robot a forma di ape è uno strumento didattico ideato per gli alunni dalla scuola materna alla primaria. È in grado di memorizzare una serie di comandi base e muoversi su un percorso in base ai comandi registrati. Bee-Bot possiede tutti i comandi sul dorso: avanti,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

indietro, svolta a sinistra e a destra. È possibile impostare programmi composti da massimo 40 passaggi, ciascuno costituito da un movimento in avanti/indietro, una svolta di 90° a destra/sinistra o una pausa di 1 secondo. - Per aiutare i bambini la conferma dei comandi ricevuti avviene tramite l'emissione di suoni e luci. Se Bee-Bot non viene utilizzato per 2 minuti, emette un suono ed entra in modalità sospensione. Bee-Bot consente al bambino di avvicinarsi al mondo della robotica, aiuta a sviluppare la logica, a contare, a visualizzare i percorsi nello spazio e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione.

PROBOT - i comandi avanti e indietro spostano Pro-Bot di 25 cm, mentre con la svolta a destra e sinistra ruota di 90°. La programmazione di Pro-Bot può andare oltre e attraverso il linguaggio di programmazione, LOGO, è possibile creare un programma, cioè una sequenza di comandi eseguiti in uno specifico ordine. Inoltre, sul dorso di Pro-Bot si trova un display LCD dove compaiono i corrispondenti comandi Logo, ciascuno in una riga. Finito di programmare basta premere il tasto "GO" e Pro-Bot si muove. Lo schermo LCD permette di muoversi tra i diversi comandi, cambiarli e cancellarli usando il tasto "CLEAR" e attraverso il tasto "RPT" è possibile ripetere un'operazione il numero di volte che si vuole. Pro-Bot, inoltre, non si sposta soltanto di 25 cm e 90°: è possibile programmare la distanza da percorrere e i gradi dell'angolo desiderati. In questo modo e utilizzando il tasto "RPT" è possibile, per esempio, far fare a Pro-Bot un triangolo, un pentagono, un esagono, un ottagon. Pro-Bot ha differenti procedure, numerate dal 1 al 39: le prime 32 sono definibili dall'utente, mentre le ultime 8 sono riservate a specifiche funzioni e non si possono rimuovere. Con il tasto "MENU" si ha accesso ad altre funzioni, si può per esempio, cambiare l'unità di misura dei passi di Pro-Bot. Pro-Bot è dotato, inoltre, di quattro sensori: un sensore di contatto anteriore e uno posteriore, un sensore di luce e un sensore di suono, che possono essere attivati tramite determinate procedure. E' indicato per i ragazzi delle classi terminali della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

WE-DO e WE-DO 2.0: i set servono per progettare, costruire e quindi programmare modelli motorizzati basati su mattoncini Lego, sviluppato per l'insegnamento della robotica educativa, del coding e delle materie STEM nella scuola di base (primaria e secondaria di primo grado). Questi kit sono una soluzione pratica, "hands-on" che stimolano la curiosità degli studenti e li porta ad approfondire con entusiasmo concetti teorici relativi a robotica, coding, scienze, tecnologia, informatica e matematica; li porta a interrogarsi sistematicamente sulla realtà, osservandone i fenomeni, facendo ipotesi e creando delle soluzioni concrete a problemi ispirati alla vita reale.

- Sostengono l'insegnamento di scienze, tecnologia, informatica, matematica;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

- supportano l'insegnamento di coding, pensiero computazionale e competenze digitali
- facilitano l'acquisizione di diverse capacità specifiche dell'ambito tecnico-scientifico: raccolta e interpretazione dei dati, creazione di dimostrazioni scientifiche, acquisizione, valutazione e condivisione di informazioni di carattere scientifico all'interno della classe;
- potenziano problem solving, pensiero critico, capacità di comunicazione e di collaborazione;
- sono programmabili con Scratch.

● PROGETTO SICUREZZA-BULLISMO-CYBERBULLISMO

La scuola promuove incessantemente varie iniziative in merito alla sicurezza e alla legalità, al fine di promuovere un inserimento armonico dei ragazzi e dei futuri cittadini nella società. A tale proposito sono numerosi i progetti volti a promuovere lo sviluppo armonico dell'individuo tramite l'uso di comportamenti corretti in relazione ai rischi e alla sicurezza e mirati ad una consapevole conoscenza del proprio corpo. Due le principali direzioni in cui la scuola concentra i propri progetti, quello volto a contrastare il cyberbullismo, con progetti specifici che hanno visto anche momenti di formazione del corpo docente, e l'altro che vede la fattiva collaborazione di Enti del territorio quali la Pubblica Assistenza, i Vigili Urbani, l'Arma dei Carabinieri, con interventi costanti di educazione/informazione in ogni plesso e ordine di scuola.

- Contrastare il fenomeno del bullismo ed i pericoli di internet e il cyberbullismo.
- Conoscere ed affrontare con maggior consapevolezza le tematiche collegate al tema del bullismo
- Conoscere i rischi della rete
- Utilizzo consapevole dei social
- Presentazione dell'argomento attraverso filmati e giochi di ruolo
- Attività guidata con esperti (psicoterapeutica)
- Costruzione di testi elaborati a gruppi successivamente alla visione di filmati inerenti gli argomenti del bullismo e cyber bullismo.

E' attivo uno sportello di ascolto presso la scuola secondaria coordinato dal referente.

Risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze digitali Imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Esperti esterni per la formazione dei docenti e per alcuni interventi nelle classi.



● LABORATORIO MUSICO-TEATRALE

Le esperienze didattiche legate al mondo dell'arte e della musica offrono ai bambini l'opportunità di entrare in contatto con forme di comunicazione diverse che sono in grado di trasmettere ed esprimere emozioni e sentimenti, coinvolgendo numerose capacità cognitive. La musica e il teatro stimolano e sviluppano la corporeità, il movimento e la manualità, consentendo una sorta di comunicazione facilitata tra i membri del gruppo, oltre a favorire l'apprendimento in generale. L'attività teatro/danza può prevenire le difficoltà scolastiche e sociali in generale, facilitando il superamento dell'ansia, generata da possibili ostacoli materiali e non, e promuovendo rapporti significativi tra i partecipanti. La scuola promuove tradizionalmente attività musico teatrali in tutti i suoi plessi, in collaborazione con vari enti del territorio, per promuovere efficacemente l'integrazione di tutti gli alunni, favorendo la loro libera espressione di sentimenti e attitudini in un contesto diverso dalle normali attività curricolari. Da molto tempo tali attività sia teatrali sia musicali hanno mostrato di poter favorire l'inclusione di tutti i ragazzi, non solo quelli segnalati ma anche di quelli che, per una particolare indole riservata, hanno potuto esprimersi in un contesto a loro favorevole e con linguaggi a loro più vicini. L'attività guidata dagli esperti esterni, propone l'ascolto attivo, la riproduzione di partiture anche con strumenti musicali, esecuzione di brani, drammatizzazione, partecipazione attiva agli spettacoli.

Risultati attesi

3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; 8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; Comunicazione nella madrelingua Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede per le scuole di Pienza di avvalersi di un esperto del teatro Povero di Monticchiello e della collaborazione dell'Istituto di Musica di Pienza. Le scuole di Sant'Albino e Montepulciano collaborano con l'Istituto di Musica di Montepulciano e con la Bottega Teatrale "Quelli di Collazzi". Partecipazione a concorsi musicali per gli studenti della scuola secondaria di Montepulciano (sezione musicale).

Montepulciano e Sant' Albino

Classi prime e seconde: propedeutica con utilizzo dello strumentario ORFF

Classi seconde terze quarte : orchestra in classe

Classi quinte: realizzazione ed esecuzione di partiture per lo spettacolo

Pienza

Classi 1 2 3 4 5 : propedeutica e percussioni

Classi 4 5 : Flauto

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Viene effettuato anche dalle insegnanti di classe un laboratorio settimanale a classi aperte a supporto dell'esperto.

● LABORATORIO CERAMICA-ATTIVITA' ESPRESSIVE

I laboratori si propongono di sviluppare le capacità espressive, creative e manipolative favorendo la collaborazione, lo spirito di iniziativa e lo spirito critico.

Risultati attesi

3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; 4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

	Ceramica-Attività espressive
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Nel plesso della scuola Primaria di Pienza è presente un laboratorio di ceramica che viene utilizzato da tutti i bambini attraverso laboratori settimanali per gruppi verticali.

● LABORATORIO DI POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Obiettivi generali □ Favorire il dialogo e l'interazione tra i giovani □ Incrementare la motivazione e l'autostima negli alunni □ Promuovere e potenziare l'insegnamento delle lingue e la conoscenza di culture diverse. □ Favorire l'acquisizione di competenze comunicative in lingua straniera □ Promuovere il plurilinguismo e la diversità linguistica Obiettivi misurabili □ Conoscere ed utilizzare il lessico relativo all'ambito quotidiano □ Comprendere messaggi orali □ Interagire in una conversazione □ Produrre messaggi orali 1) Soggiorni linguistici-culturali all'estero: scambi o stage linguistici- culturali 2) Certificazioni Competenze Lingua Straniera Enti Certificatori riconosciuti Ministero Istruzione: Trinity e/o Delf □ Preparazione per il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche Esterne in base al CEF (Quadro Comune Riferimento Europeo per le Lingue) □ Esami con Esaminatori Enti Certificatori □ Lettorati con madrelingua □ Consolidamento lessico/funzioni linguistiche relative ai Livelli A1, A2, B1 del CEF □ Sviluppo e potenziamento competenze nella comprensione e produzione orale □ Interazione in lingua 3) Partecipazione spettacoli teatrali in lingua straniera e laboratori teatrali □ Lettura copione o visione DVD 4) Laboratori teatrali □ partecipazione a laboratori teatrali

Risultati attesi

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; 2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 3. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; Comunicazione nelle lingue straniere - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Molteplici le attività che l'Istituto offre a partire dalla scuola

dell'Infanzia: Far conoscere la lingua inglese ai bambini avvicinandoli in modo graduale e giocoso alle prime parole

Show interattivo in inglese per tutti gli alunni della primaria e secondaria condotto e realizzato tra attori/insegnanti madre lingua professionisti.

Potenziamento lingue straniere: scambio linguistico

Il progetto finalizzato all'acquisizione di una maggiore consapevolezza dell'identità europea, offre l'occasione di favorire una conoscenza più reale e diretta della lingua e della cultura francese,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

contribuendo alla formazione del "cittadino europeo" anche alla luce delle Competenze Chiave di Cittadinanza. Offre agli studenti l'opportunità di un costruttivo arricchimento culturale mediante il confronto con coetanei su vari aspetti della vita scolastica con visita reciproca degli istituti, e della vita quotidiana di una famiglia, in un paese europeo. Dal punto di vista linguistico lo scambio dà agli studenti la possibilità di utilizzare la lingua straniera, anche al di fuori dal contesto strettamente scolastico e di fare esperienza diretta della lingua, vista nella sua complessità culturale e comunicativa, sia scritta per una prima fase di conoscenza

Teatro in lingua inglese e francese

Potenziamento della comprensione orale e scritta della Lingua Inglese e della motivazione all'apprendimento di una lingua straniera.

Attività curricolare di conoscenza della tematica e della trama dello spettacolo, di acquisizione delle parole chiave e di consolidamento delle competenze linguistiche.

Uscita didattica con partecipazione alla visione di uno spettacolo in lingua inglese

Spettacolo in lingua francese, Dossier Pédagogique di supporto messo a disposizione dagli enti organizzatori, contenente introduzione ai temi trattati nello spettacolo, le canzoni, note informative, il casting...

Show interattivo in inglese per tutti gli alunni della primaria e secondaria condotto e realizzato tra attori/insegnanti madre lingua professionisti.

L'attività sarà precedentemente preparata dagli insegnanti di classe.

● **LABORATORIO DI POTENZIAMENTO LOGICO-LINGUISTICO**

Nell'ambito delle attività di potenziamento delle abilità logico-matematiche la nostra scuola promuove alcuni progetti di problem solving e il gioco degli scacchi. Tale progetto prevede l'utilizzo del gioco degli scacchi come strumento pedagogico, utile al miglioramento delle capacità di apprendimento degli alunni e formativo della loro personalità. Sono numerose le ricerche in ambito internazionale che testimoniano l'efficacia della pratica scacchistica in ambito scolastico. "Le Indicazioni suggeriscono di favorire lo sviluppo delle competenze chiave e rafforzare la motivazione alla scoperta, alla ricerca, al lavoro di team, nonché all'acquisizione di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

fiducia nelle proprie capacità. Si ritiene che tutto ciò sia più facilmente attuabile attraverso l'utilizzo di materiali didattici che vedano protagonisti attivi gli alunni, quali robot e costruzioni, che consentono di insegnare a risolvere i problemi partendo da situazioni reali che contengono dati matematici. Questo strumento introduce e perfeziona le competenze matematiche pratiche di base quali, il ragionamento, la perseveranza, la precisione, la modellizzazione e la rappresentazione attraverso esperienze di risoluzione dei problemi individuali e di gruppo. Grazie all'utilizzo dei mattoncini o dei robot e della conoscenza della vita reale, gli studenti si sentiranno motivati e incoraggiati a pensare, scrivere e parlare liberamente anche di matematica."

Risultati attesi

1. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 2. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; 3. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Competenze digitali Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Attualmente:

Progetto scacchi nella scuola Secondaria di primo grado di Pienza

Problem solving nella scuola Primaria di Pienza con l'utilizzo del materiale MORETOMATH - LEGO

La scuola ha la possibilità di organizzare piccoli progetti di potenziamento su attività relative a giochi sia linguistici sia matematici. È appena avviata la partecipazione a gare matematiche di rilevanza nazionale.

● LABORATORIO MULTIMEDIALE

OBIETTIVI □ Utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire gli incontri, gli scambi, le interazioni, le collaborazioni tra gli alunni □ Favorire lo sviluppo del pensiero creativo □ Utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire l'uso e la comunicazione di una pluralità dei linguaggi □ Utilizzare varie modalità/ambienti digitali come strumento di comunicazione e di apertura della scuola al territorio OBIETTIVI SPECIFICI Utilizzo creativo e produttivo degli strumenti informatici per creare curiosità ed interesse nei confronti del testo scritto. Rappresentare immagini, attraverso un programma di disegno, scrivere didascalie, dialoghi o brevissime storie. Saper usare mouse e tastiera Acquisire le abilità di base dell'utilizzo di programmi per la produzione di testi, per la creazione di immagini, per l'impaginazione, per la creazione di semplici ipertesti. Conoscere le potenzialità di internet per ricevere informazioni, comunicare messaggi, inviare immagini ATTIVITA' □ Contatto "fisico" tra bambino e mezzo multimediale: computer, tastiera, monitor, mouse □ Accendere e spegnere correttamente, riconoscere i simboli "freccia, clessidra"... □ Manovrare il mouse per puntare, cliccare, trascinare □ Conoscere ed usare i pulsanti della tastiera □ Disegnare col mouse, scoprendo gradatamente le possibilità offerte da un programma di disegno □ Scrivere spontaneamente □ Realizzare libri di sole immagini, libri con immagini e didascalie, biglietti augurali □ Tabulare dati □ Utilizzare programmi di videoscrittura e videografica □ Registrare suoni e voci nel computer □ Realizzare ipertesti □ Utilizzare il computer e la LIM come mezzo di supporto per altri progetti □ Ricercare informazioni attraverso Internet, comunicare messaggi



Risultati attesi

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 1. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; 2. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 3. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; Competenze digitali Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa*

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● PROGETTI PON -FSE

Attuazione negli anni 2018-2020 dei moduli previsti nei seguenti Progetti PONFSE autorizzati:
Avviso prot. 1953 del 21 febbraio 2017 COMPETENZE DI BASE PROGETTO "MI MUOVO DIPINGO

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

IMPARO" MODULI INFANZIA "LAVORATORIO" ESPRESSIONE CREATIVA INFANZIA
MONTEPULCIANO 4 ANNI "CON LA TESTA TRA LE STELLE" LINGUAGGI INFANZIA
MONTEPULCIANO 4 ANNI "NON SOLO CAPRIOLE" ESPRESSIONE CORPOREA INFANZIA S.ALBINO
4 ANNI Avviso prot. 1953 del 21 febbraio 2017 COMPETENZE DI BASE PROGETTO "LINGUE FOR
TOUS" MODULI PRIMARIA MONTEPULCIANO "PARLIAMO DI NOI" LINGUA MADRE classi I,II,III,IV e
V "BBH - Brave Bravio Hearts" LINGUA STRANIERA classi IV e V MODULI PRIMARIA PIENZA
(conclusi) "NA - NaturActivity" LINGUA STRANIERA classi II e III "PA- PienzActivity" LINGUA
STRANIERA classi IV e V MODULI SECONDARIA "COMUNICHIAMO CON COMPETENZA" LINGUA
MADRE PASCOLI classi I e II sez. A,B e C "Whitout borders 1" LINGUA STRANIERA PASCOLI classi
III A,B e C "Whitout borders 2" LINGUA STRANIERA NIEVO classi III A,B e C "FRANCESE:una lingua
vicina per arrivare lontano" LINGUA STRANIERA classi II-III Nievo e III Pascoli Avviso prot. 2999
del 13 marzo 2017 ORIENTAMENTO PROGETTO "ALLA SCOPERTA DEL MIO PAESE" MODULI
SECONDARIA "IL MIO PAESE VIVO" NIEVO classe III sez. A "UNA STORIA, UNA PASSIONE: IL
'NOBILE'" PASCOLI classi III A,B e C "PROFUMI E SAPORI DI UNA VOLTA:OLIO DOP" PASCOLI classi
III "RELAX TRA LE COLLINE DEGLI ETRUSCHI" PASCOLI classi III Avviso prot. 4427 del 02 maggio
2017 PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO PROGETTO "LA TRASFORMAZIONE
DEL PAESAGGIO TRA ARTE STORIA E CULTURA" "EVOLUZIONE DEL PAESAGGIO IN VAL I CHIANA"
PASCOLI classi III A,B e C "EVOLUZIONE DEL PAESAGGIO IN VAL D'ORCIA" NIEVO i classe III A
Avviso prot. 2669 del 03 marzo 2017 CITTADINANZA E CREATIVITA' DIGITALE PROGETTO
"ACCETTI LA SFIDA? IMPARARE PER PARTECIPARE, PARTECIPARE PER IMPARARE" MODULI
SECONDARIA ""CREare per CREscere ¿ BLOGgando I" PASCOLI classi III A,B e C "CREare per
CREscere ¿ BLOGgando li" NIEVO classe III A MODULI PRIMARIA "ACCETTA LA SFIDA I?"
CARDUCCI PIENZA classi III, IV e V "ACCETTI LA SFIDA II? " PRIMARIA S.ALBINO classi I e II
"ACCETTI LA SFIDA III? DE AMICIS MONTEPULCIANO classi I, II e III Partecipazione a futuri avvisi
per la realizzazione di progetti per lo sviluppo delle competenze degli allievi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Ceramica-Attività espressive
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti**Attività**

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è indirizzata agli alunni delle scuole secondarie di primo grado per sviluppare l'utilizzo delle nuove tecnologie in modo critico, consapevole e responsabile.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'adesione all'Avviso dell'azione #7 si prevede la realizzazione nel plesso della scuola secondaria di primo grado "Pascoli" di Montepulciano di un ambiente di apprendimento innovativo, uno spazio integrato in cui sviluppare la creatività degli alunni, in particolare per la composizione musicale, con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede l'implementazione dell'utilizzo del registro elettronico, ormai in uso nell'Istituto anche per le sezioni della scuola dell'Infanzia, con l'apertura alla visibilità dei genitori di un numero sempre maggiore di funzioni, per proseguire il processo di colloquio continuo con le famiglie.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD****Ambito 1. Strumenti****Attività**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività indirizzata a tutti gli utenti dell'Istituto prevede la digitalizzazione di tutta l'azione amministrativa e l'implementazione di quanto già realizzato nel triennio precedente.

Titolo attività: ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la collaborazione del Comune di Pienza si prevede di estendere alle scuole di Pienza l'introduzione della fibra. Progetto già realizzato per i plessi di Montepulciano grazie all'intervento dell'Amministrazione comunale.

Ambito 2. Competenze e contenuti**Attività**

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è indirizzata a tutti gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia dei plessi di Montepulciano, Sant'Albino e Pienza.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:

FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività di formazione, indirizzata a tutti i docenti attuali e futuri dell'Istituto per migliorare le competenze digitali del personale, prevede di proseguire con alfabetizzazione iniziale, potenziamento e alta formazione, a seconda delle competenze raggiunte dai singoli, rispetto alle nuove tecnologie e all'uso di software per la didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA MONTEPULCIANO - SIAA821013

INFANZIA SANT'ALBINO - SIAA821024

ANNA PICCOLOMINI - SIAA821035

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le competenze acquisite vengono valutate tenendo come punto di riferimento il curriculum verticale d'istituto e considerando il punto di partenza del bambino, il percorso effettuato, le difficoltà incontrate. La rilevazione è periodica (quadrimestrale), effettuata secondo criteri condivisi tra insegnanti della singola sezione o di plesso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono parte integrante del progetto formativo della scuola e vengono progettate e condotte in collaborazione tra insegnanti ed esperti. Per effettuare le rilevazioni si utilizzano schede di osservazione strutturate, osservazione diretta, raccolta del materiale prodotto da ciascun alunno. In base alla valutazione periodica vengono intraprese azioni mirate per superare le criticità incontrate e adeguare il progetto educativo alle reali esigenze del bambino. Gli insegnanti, considerando i bisogni dei bambini, valutano periodicamente la qualità dell'ambiente e delle pratiche educative. La scuola dell'infanzia si è dotata di una scheda di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'anno scolastico di una scheda di osservazione dei comportamenti e delle acquisizioni per i bambini dell'ultimo anno. Ancora non sono stati adottati criteri di rilevazione dei comportamenti e delle acquisizioni comuni per i bambini del primo e del secondo anno. La progettazione di nuove esperienze ed attività educative a seguito delle rilevazioni effettuate è una pratica frequente, ma non sistematica.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIOVANNI PASCOLI - SIMM821017

IPPOLITO NIEVO - SIMM821028

Criteri di valutazione comuni

Gli studenti saranno valutati in base a verifiche scritte periodiche di tipo soggettivo ed oggettivo secondo una scala in decimi, secondo criteri di valutazione espressamente previsti per i compiti scritti di italiano, matematica e lingue straniere. Anche le prove orali saranno valutate secondo una scala in decimi.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SECONDARIA (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Rispetto delle regole; Impegno e serietà nelle prestazioni; partecipazione alle attività scolastiche e didattiche; socializzazione con alunni e personale della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti; è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Allegato:

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 18 DICEMBRE 2018.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

COME DA NORMATIVA: D.lgs. 62/17 e D.M. n. 741 del 3 ottobre 2017 Art. 2 (Ammissione all'esame dei candidati interni)

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame. I docenti formuleranno la valutazione dei singoli alunni in relazione agli obiettivi educativi e cognitivi prefissati sulla base dei seguenti criteri :

- progressi avvenuti rispetto ai livelli iniziali;
- interesse ed applicazione;
- frequenza;
- cognizioni e competenze strumentali acquisite;
- capacità possedute;
- storia scolastica complessiva;
- certificazione per D.S.A.
- eventuali condizionamenti socio-culturali;
- situazione affettiva ed emotiva;
- eventuali ripetenze pregresse.

CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerato il percorso scolastico compiuto dall'alunna/o.

CRITERI VALUTAZIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



EDMONDO DE AMICIS - SIEE821018

PRIMARIA SANT'ALBINO - SIEE821029

GIOSUE' CARDUCCI - SIEE82103A

Criteri di valutazione comuni

L'istituto ha individuato criteri di valutazione comuni. La valutazione riguarda le modalità di controllo del processo di insegnamento/apprendimento.

Serve a stabilire:

- le competenze acquisite dall'alunno;
- il grado di efficienza delle risorse (docenti, discipline, laboratori) messe a punto dalla scuola.

Permette inoltre di evidenziare:

- le potenzialità reali e peculiari di ciascun allievo da poter trasformare in successive e più approfondite competenze;

Si effettua attraverso:

1. La valutazione diagnostica: si valuta all'inizio per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni e poter assumere le decisioni migliori per la definizione del Piano di Studio Personalizzato.
2. La valutazione formativa: - controlla in itinere il processo di insegnamento/apprendimento; - verifica gli esiti formativi; mira al recupero di lacune evidenziate dagli alunni.
3. La valutazione sommativa è espressa dalla scuola alla fine dei quadrimestri, nei quali l'anno scolastico è suddiviso. Essa consente di apprezzare e certificare le competenze degli alunni ovvero la loro capacità di utilizzare, in modo organico e aggregato, le conoscenze e le abilità che hanno acquisito durante una parte significativa del loro processo formativo.

Strumenti: la raccolta delle informazioni sull'andamento del processo di

insegnamento/apprendimento si svolge di consuetudine sia a livello occasionale che a livello sistematico con griglie di osservazione, test, questionari, compiti in classe, interrogazioni, ecc.

Prove d'ingresso (bimestrali solo nella s. Primaria) e quadrimestrali, con prove elaborate a livello di Istituto per tutte le discipline e competenze.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. La valutazione viene attribuita sulla base di parametri di conoscenza, di abilità/capacità, di competenza, autonomia maturati dagli studenti. La valutazione non è mai fine a se stessa, ma

è propositiva: opera con strumenti diversi a seconda del fine che ci si prefigge, fermo restando il fine ultimo della formazione dell'alunno; documenta i progressi compiuti nell'area cognitiva, ma anche il processo di evoluzione e di maturazione della personalità; non si limita a registrare carenze e lacune, ma evidenzia gli obiettivi, anche minimi, raggiunti, valorizza le risorse e le potenzialità del singolo, favorisce l'autostima. Il controllo delle abilità ha lo scopo di fornire indicazioni utili per gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

ALUNNI BES. L'esercizio del diritto all'educazione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento dovute a situazioni di disabilità o di svantaggio socio-culturale. La programmazione educativa e didattica prevede quindi la costruzione e la realizzazione di percorsi di apprendimento individualizzati che tengono conto dei bisogni e dei livelli di partenza. Sulla base della "Diagnosi Funzionale" gli insegnanti attivano una serie di interventi idonei a rispondere ai bisogni ed alle potenzialità del singolo soggetto, per iniziare a promuovere al massimo l'autonomia, l'acquisizione di competenze e di abilità espressive e comunicative e, fin dove è possibile, il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici.

La valutazione dei risultati scolastici degli alunni diversamente abili o di altri BES è rapportata agli obiettivi formativi individualizzati perseguiti nell'azione didattica (PEI e PDP). L'esperienza scolastica dell'alunno disabile e degli alunni BES nel complesso deve, comunque, potersi sviluppare secondo un percorso unitario e continuo, in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento propri del soggetto al fine di assicurare la continuità tra i segmenti che compongono il 1° ciclo d'istruzione, prestare particolare attenzione ai bisogni di ciascuno, valorizzare l'esperienza personale dell'alunno, stimolare al meglio le loro potenzialità fino a tradurle nelle migliori competenze possibili, facilitare e favorire un clima di insegnamento/apprendimento sereno e accogliente.

Allegato:

VALUTAZIONI_SCUOLA PRIMARIA (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Si rimanda al documento allegato.

Allegato:

2RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023 - Copia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Rispettare le regole convenute. Portare a termine gli impegni presi. Curare e gestire le proprie cose. Partecipare alle attività e alla vita della comunità scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. La certificazione delle competenze, di cui al Decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.

CRITERI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

CRITERI VALUTAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVA

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'istituto promuove attività per l'inclusione scolastica, trattando tematiche inerenti la diversità nei vari ordini di scuola, con modalità adeguate all'età degli alunni. L'Istituto partecipa in modo attivo alle iniziative territoriali, collaborando con ASL - ENTI LOCALI e una rete di Associazioni (Ass. "PICCOLO PRINCIPE", TMA, CTS, CTI) con lo scopo di potenziare la qualità dell'inclusione scolastica. Favorisce, inoltre, l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, compresi gli alunni stranieri, attraverso attività di sostegno e di potenziamento, progetti e laboratori, aggiornamento puntuale della documentazione e del PAI, monitoraggi sistematici, formazione costante per il personale docente. Si rilevano, tuttavia, alcuni punti di debolezza come una ridotta condivisione e collegialità tra docenti, mancanza di specifica competenza relativa all'insegnamento dell'Italiano L2, ridotte risorse economiche e umane per le attività di accoglienza per gli studenti stranieri.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli alunni stranieri vengono realizzati corsi di alfabetizzazione-potenziamento Italiano L2, corsi di recupero e consolidamento, monitoraggio continuo. Nell'ambito del potenziamento si cerca per tutti gli alunni di promuovere la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola (attività sportive - certificazioni DELF e TRINITY). Sono presenti punti di debolezza come la mancanza di continuità negli interventi per gli alunni in difficoltà, per carenza di risorse umane ed economiche, carenza di attività per le eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
FUNZIONI STRUMENTALI INCLUSIONE BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Presa in carico dell'alunno diversamente abile da parte della scuola. Dopo una prima fase di accoglienza, inserimento e osservazione dell'alunno e in base agli obiettivi prioritari individuati nel PF, viene elaborato e condiviso il PEI dal gruppo di lavoro formato da insegnanti, equipe medica, famiglia e eventuali altre figure educative. Nel PEI gli obiettivi prioritari vengono scomposti in una serie di sottobiobiettivi. Il PEI viene inserito poi nel fascicolo personale riservato dell'alunno e verificato in itinere e a fine anno scolastico. Dal corrente anno scolastico è in adozione il nuovo modello di PEI ministeriale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e di sostegno, famiglia, specialisti ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento, compartecipazione, condivisione e sottoscrizione delle famiglie nell'elaborazione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

dei PEI. Le famiglie si impegnano a sottoscrivere un contratto formativo personalizzato ed a collaborare in un percorso condiviso per il raggiungimento degli obiettivi concordati nel PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

ALUNNI BES. L'esercizio del diritto all'educazione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento dovute a situazioni di disabilità o di svantaggio socio-culturale. La programmazione educativa e didattica prevede quindi la costruzione e la realizzazione di percorsi di apprendimento individualizzati che tengono conto dei bisogni e dei livelli di partenza. Sulla base della "Diagnosi Funzionale" gli insegnanti attivano una serie di interventi idonei a rispondere ai bisogni ed alle potenzialità del singolo soggetto, per iniziare a promuovere al massimo l'autonomia, l'acquisizione di competenze e di abilità espressive e comunicative e, fin dove è possibile, il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici. La valutazione dei risultati scolastici degli alunni diversamente abili o di altri BES è rapportata agli obiettivi formativi individualizzati perseguiti nell'azione didattica (PEI e PDP). L'esperienza scolastica dell'alunno disabile e degli alunni BES nel complesso deve, comunque, potersi sviluppare secondo un percorso unitario e continuo, in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento propri del soggetto al fine di assicurare la continuità tra i segmenti che compongono il 1° ciclo d'istruzione, prestare particolare attenzione ai bisogni di ciascuno, valorizzare l'esperienza personale dell'alunno, stimolare al meglio le loro potenzialità fino a tradurle nelle migliori competenze possibili, facilitare e favorire un clima di insegnamento/apprendimento sereno e accogliente.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio tra un grado e l'altro di scuola deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati e condivisi tra i vari soggetti . Soprattutto per gli alunni in situazione di disabilità vengono curati gli anni ponte in entrata o in uscita per promuovere la conoscenza tra l'alunno e la nuova scuola o plesso e per assicurare continuità del più ampio progetto di crescita e di vita.

Approfondimento

AZIONI DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Allegato:

Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA

Piano per la didattica digitale integrata

Piano per la didattica digitale integrata